

Nasce il tavolo romagnolo dell'imprenditoria: 23 associazioni

CESENA

È nato ufficialmente a Cesena, con la partecipazione di 23 associazioni d'impresa, il Tavolo romagnolo dell'imprenditoria. Alla riunione di costituzione hanno aderito i rappresentanti di Agci Emilia Romagna, Cna di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini, Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini, Confagricoltura Ravenna, Confartigianato di Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini, Confcommercio di Forlì, Cesena e Ravenna, Confesercenti di Forlì, Cesena e Ravenna, Coldiretti Ravenna, Cia Romagna, Confindustria Romagna, Confcooperative Romagna, Confimi Romagna, Legacoop Romagna e Rete Pmi Romagna. Il Tavolo, spiegano i fondatori, assumerà il «ruolo di coordinamento» del mondo dell'impresa sulle problematiche economiche, sociali e istituzionali d'area vasta, e diventerà



L'organismo raggruppa 23 associazioni d'impresa

lo «strumento principale di relazione e interlocuzione» con le istituzioni locali sulle principali questioni di rango romagnolo. L'obiettivo è anche quello di fungere da «stimolo» a Regione, Province e Comuni per «ridare slancio alla discussione sugli assetti istituzionali e sull'area vasta, che si è purtroppo arenata». E «impegnarsi per costruire sintesi comuni sulle principali questioni programmatiche, nel rispetto dell'autonomia delle singole associazioni». Le priorità pro-

grammatiche verteranno sui «principali passaggi e snodi strategici per lo sviluppo e la crescita sostenibile della Romagna», a cominciare dal Pnrr e dal Piano strategico della Romagna il «cui percorso è stato avviato dai quattro Comuni principali dell'area». Infine, per quanto riguarda gli aspetti organizzativi di funzionamento del Tavolo, si è deciso di definire un regolamento apposito, da approvare alla prossima seduta del Coordinamento.